



GIUNTA REGIONALE

DPB003/162 del 13 maggio 2019

DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE

SERVIZIO Patrimonio Immobiliare

UFFICIO Interventi di Ricostruzione e di Manutenzione

OGGETTO: Incarico per verifica di vulnerabilità statico-sismica dell'edificio sede del Genio Civile, via Asinio Herio - Chieti. CIG:7905107CA7

Determinazione a contrarre – Approvazione Atti Tecnici – Approvazione Atti di Gara – Indizione procedura negoziata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

- la Regione Abruzzo è proprietaria dell'immobile sito in via Asinio Herio n. 75 a Chieti, sede, tra l'altro, di uffici regionali, per il quale immobile il Servizio Patrimonio Immobiliare aveva avviato, in attuazione agli obblighi di legge, ex OPCM 3362/2004 e successivi DPCM e DM, e compatibilmente con le effettive risorse economiche stanziare sui pertinenti capitoli di spesa, un programma per le verifiche di sicurezza sismica unitamente agli ulteriori immobili di proprietà regionale;
- con mail del 22.03.2018 e successive note prot. n. RA0166694/18 dell'11.06.2018 e n. RA/0179219/18 del 22.06.2018, è stato richiesto al Servizio regionale Prevenzione Multirischio la possibilità di utilizzare le somme residue dei precedenti Programmi Regionali delle Verifiche Tecniche di cui all'OPCM 3362/2004, ovvero la possibilità di nuove rimodulazioni, finanziamenti o rimborsi;
- con successive interlocuzioni, e da ultimo con nota prot. n. RA/107421/DPC029 dell'8.04.2019, il Servizio Prevenzione dei Rischi di Protezione Civile ha confermato la proroga assentita dal DPC per l'utilizzo delle somme residue dei precedenti programmi entro la data del 14.05.2019;
- con nota prot. n. RA0101428/19 del 2.04.2019, nel trasmettere al Servizio Prevenzione dei Rischi di Protezione Civile le verifiche di sicurezza sismica già eseguite sugli immobili di proprietà regionale (Lotto 1), veniva comunicato al medesimo Servizio l'attivazione, attraverso la predisposizione dei relativi atti tecnici e amministrativi, delle verifiche di ulteriori immobili regionali (Lotto 2), tra cui è ricompreso l'immobile in oggetto;

DATO ATTO che, da notizie acquisite dai quotidiani ed emittenti televisive locali, il 27 febbraio 2019 la via A. Herio, prospiciente l'immobile in oggetto, è stata interessata dall'apertura di una voragine di quasi tre metri di diametro e qualche metro di profondità a causa della quale è stata disposta la chiusura al transito viario per alcuni giorni;

RILEVATO che con nota prot. n. RA/0088219/19 del 21.03.2019 il Servizio Genio Civile di Chieti, con riferimento alla segnalazione di certo Sig. Teresio Cocco, nella medesima nota richiamata, circa la pericolosità su via A. Herio per la presenza di una rete di gallerie nel sottosuolo stradale:

- trasmetteva copia del Notiziario n. vol. V del 2006 relativo alle attività di rilievo ed indagini effettuate dal locale Speleo Club di Chieti;
- riportava alcune notizie, apprese sempre dai quotidiani ed emittenti televisive locali, in base alle quali un gruppo di speleologi di CARS, all'esito di un'ispezione del sistema di gallerie in argomento, avrebbe confermato la buona tenuta delle opere di consolidamento effettuate negli anni precedenti;
- comunicava che il Comune di Chieti avrebbe riparato una perdita d'acqua del sistema idrico sotto strada dell'area interessata;
- chiedeva allo stesso Comune di Chieti se fossero stati effettuati dei riscontri per stabilire se la causa che ha determinato la voragine di qualche metro di profondità si relazioni con il sistema ipogeo, per il quale la predetta ispezione ha confermato un posizionamento a significativa profondità dal piano stradale;
- partecipava al Servizio Patrimonio Immobiliare l'invito a valutare autonomamente eventuali specifiche verifiche o accertamenti tecnici specialistici sull'immobile in oggetto;

RILEVATO, altresì, che con nota del 1.04.2019, il Comune di Chieti, in riscontro alla predetta nota del Genio Civile di Chieti:

- comunicava di avere effettuato, in data 27.02.2019, un sopralluogo alla presenza dell'Ing. Di Primio Giampiero, co-progettista e co-direttore dei lavori per il consolidamento delle cavità ipogee presenti a 16 metri di profondità rispetto al piano stradale, all'esito del quale è emerso che lo sprofondamento avvenuto non corrisponde verticalmente con le cavità ipogee consolidate negli anni 2005-2008, le quali ultime si sviluppano piuttosto nell'area di sedime del fabbricato in oggetto;
- rappresentava di avere comunque effettuato un sopralluogo all'interno di queste ultime cavità, verificando un cedimento locale dell'intervento eseguito precedentemente, probabilmente a causa dello sgrottamento di materiale nelle cavità ipogee poste a livelli superiori;
- comunicava di aver provveduto, dopo aver verificato che lo sgrottamento superficiale derivava con ogni probabilità dal cedimento della calotta di cavità ipogee superficiali, poste sotto il piano viario, al ritombamento della voragine ed alla riapertura del solo traffico leggero sul tratto viario interessato;
- rappresentava la necessità di programmare le indagini utili per la caratterizzazione di tutte le cavità ipogee presenti sotto il piano viario, ad una profondità compresa tra i 2.00 e i 7.00 metri, nonché di eseguire interventi di ripristino locale della cavità interessata dallo smottamento, per le quali attività richiedeva i relativi fondi alla Regione Abruzzo;
- informava che l'ACA, per proprio conto, ha effettuato i dovuti sopralluoghi ed accertamenti all'esito dei quali ha escluso la presenza di perdite di acqua provenienti da condotte idriche della rete pubblica e da condotte fognaria, dichiarando che il cedimento non è stato causato da eventuali infiltrazioni d'acqua;
- richiedeva la verifica dello stato di consistenza delle reti regionali di adduzione idrica e di evacuazione rifiuti liquidi e urbani al fine di scongiurare qualsiasi perdita;
- chiedeva un sopralluogo congiunto al Genio Civile di Chieti per il quale quest'ultimo, con nota prot. n. RA/0112373/19 del 10.04.2019, rappresentava di riprogrammare lo stesso incontro direttamente con il Servizio Patrimonio Immobiliare;

DATO ATTO che da notizie acquisite dai quotidiani ed emittenti televisive locali, il 02 maggio 2019 si è verificata la riapertura della voragine in via A. Herio;

RITENUTO, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di procedere con urgenza alla verifica di vulnerabilità statica e sismica dell'immobile in oggetto, stralciandolo dal programma di verifiche regionali (Lotto 2), attraverso procedura negoziata previa consultazione di operatori sul mercato;

RILEVATO che:

- già con nota prot. n. RA/0068964/16 del 14 ottobre 2016, il Genio Civile di Chieti comunicava che a causa dei notevoli carichi di lavoro gravanti sul Servizio medesimo, era impossibilitato ad effettuare le verifiche strutturali dell'immobile di che trattasi e chiedeva al Servizio Patrimonio Immobiliare di voler procedere autonomamente;
- il Servizio Patrimonio Immobiliare non ha all'interno dell'organico figure con competenze specifiche nell'ambito dell'esecuzione di verifiche strutturali;

DATO ATTO che l'art. 36 comma 2, lett. b), del Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., prevede che *per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi*, le Amministrazioni procedono *mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici*;

CONSIDERATO che in data 06/05/2019, per le predette finalità, questo Servizio Patrimonio Immobiliare - Ufficio Interventi di Ricostruzione e di Manutenzione e Ufficio Appalti Pubblici - ha redatto i seguenti atti tecnici e amministrativi relativi all'incarico per verifica di vulnerabilità statico-sismica dell'edificio sede del Genio Civile, via Asinio Herio - Chieti, allegati al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale:

- Relazione Tecnica Illustrativa;
- Quadro Economico;
- Capitolato Tecnico – Prestazionale;
- Schema di Contratto
- Schema di Lettera d'invito
- Schema Disciplinare di Gara;

VISTO il Quadro Economico come di seguito riportato:

A - IMPORTO A BASE DI GARA			
	A1 - IMPORTO A BASE DI GARA	€	60 900,00
	di cui:		
A1.1	<i>Spese Tecniche per Studio di Vulnerabilità Sismica</i>	€	31 001,40
A1.2	<i>Saggi e indagini (comprensivo degli Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari al 3%)</i>	€	29 898,60
	A2 - Oneri della sicurezza		
A2	TOTALE ONERI DELLA SICUREZZA pari al 3% di A1.2	€	896,96
A	Importo a base di gara comprensivo degli oneri della sicurezza (A1 + A2)	€	60 900,00
B - Somme a disposizione della Stazione appaltante			
B1	Imprevisti (comprensivi di IVA al 22%)	< 10%	€ 2 971,13
B2	Fondo incentivante per funzione tecniche dei dipendenti della S.A. (2% di A) Art. 113 D.Lgs. 50/2016	2,00%	€ 1 218,00
B3	Contributi cassa di previdenza per progettisti al 4% (di B4)	4,00%	€ 1 240,06
B4	I.V.A. 22% su spese tecniche (A1.1) + oneri previdenziali (B3)	22,00%	€ 7 093,12
B5	I.V.A. 22% su saggi e indagini (22% di B10)	22,00%	€ 6 577,69
B	TOTALE (B1+B2+B3+B4+B5)		€ 19 100,00
		TOTALE COMPLESSIVO PROGETTO (A+B):	€ 80 000,00

RILEVATO che la somma totale di € 80.000,00, trova la necessaria copertura, per il corrente esercizio finanziario, in quota parte sul Capitolo di spesa 11455, Cod. PDC 1.03.01.01.000, denominato "*Spese per la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare*" e in quota parte

sul Capitolo di Spesa indicato dal Servizio Prevenzione dei Rischi di Protezione Civile nell'ambito dei contributi ex DM 05.05.2011;

VISTA la L.R. n°77/99 recante “Norme in materia di organizzazione e di lavoro della R.A.” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 36 comma 2, lett. b);

VISTO il D.P.R. n. 207 del 05.10.2010 ss.mm.ii. per la parte ancora vigente;

DATO ATTO che il pagamento è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziaria e che gli è stato attribuito il seguente codice CIG:7905107CA7;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della Legge 6 novembre 2012 n. 190, in linea con la Determinazione dell'A.V.C.P. n. 4/2012 nonché in esecuzione della D.G.R. n. 210 del 31 marzo 2014, è necessario che insieme all'offerta di ciascun partecipante alla procedura di affidamento del contratto pubblico venga presentato e sottoscritto il Patto di Integrità;

VISTO il documento Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 703 del 27.08.2015;

DETERMINA

- 1) **di approvare** la narrativa in premessa specificata che qui si intende integralmente riportata nel presente dispositivo, costituendone parte integrante e sostanziale;
- 2) **di approvare** gli Atti Tecnici e Amministrativi relativi all'incarico per la verifica di vulnerabilità statico-sismica dell'edificio sede del Genio Civile, via Asinio Herio - Chieti, redatti in data 13/05/2019 dal Servizio Patrimonio Immobiliare - Ufficio Interventi di Ricostruzione e di Manutenzione e Ufficio Appalti Opere Pubbliche, dallo stesso Servizio verificato, e che si compongono dei seguenti elaborati allegati al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale:
 - Relazione Tecnica Illustrativa;
 - Quadro Economico;
 - Capitolato Tecnico – Prestazionale;
 - Schema di Lettera d'invito/Schema Disciplinare di Gara;
- 3) **di avviare ed attivare** la procedura relativa all'incarico per la verifica di vulnerabilità statico-sismica dell'edificio sede del Genio Civile, via Asinio Herio - Chieti, di cui all'art. 36 comma 2 lett. b), del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento mediante procedura negoziata previa consultazione, sulla scorta dei principi di economicità, efficacia, non discriminazione, concorrenza nonché del *favor participationis*, di almeno cinque operatori economici individuati, nelle more della costituzione dell'Elenco degli Operatori Economici per servizi di ingegneria e architettura, tramite indagine di mercato o tra coloro che, medio tempore, hanno presentato la propria candidatura al Servizio Patrimonio Immobiliare ovvero, laddove necessario per raggiungere il numero di cinque operatori, tramite gli elenchi di Operatori Economici abilitati sul MEPA o attraverso i professionisti che hanno già effettuato in precedenza analoghi servizi per conto del medesimo Servizio regionale, in ragione *del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento*, così come specificato nelle Linee Guida Anac n. 4;

- 4) **di dare atto** che la presente procedura è disciplinata dall'art. 36 comma 2 lett. b);
- 5) **di aggiudicare** l'appalto, per le motivazioni esposte in narrativa e ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., con il criterio del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- 6) **di stabilire** che le prestazioni in argomento saranno affidate, ai sensi dell'articolo 43, comma 7, del D.P.R. 207/10 e ss.mm.ii, "a corpo";
- 7) **di stabilire** che il contratto sarà stipulato ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- 8) **di procedere** all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente dall'Amministrazione;
- 9) **di stabilire** che si applica l'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. anche con riguardo alle proroghe e alle estensioni;
- 10) **di dare atto** che la somma occorrente per la prestazione in argomento trova la necessaria copertura, per il corrente esercizio finanziario, in quota parte sul Capitolo di spesa 11455, Cod. PDC 1.03.01.01.000, denominato "Spese per la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare" e in quota parte sul Capitolo di Spesa indicato dal Servizio Prevenzione dei Rischi di Protezione Civile nell'ambito dei contributi ex DM 05.05.2011;
- 11) **di demandare** a successivo atto nell'ambito dell'eventuale aggiudicazione definitiva in favore dell'operatore economico come risultante dall'espletamento della procedura di gara, l'autorizzazione all'impegno delle somme occorrenti, con relativo puntuale cronoprogramma finanziario;
- 12) **di nominare**, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., Responsabile del Procedimento il Dott. Ing. Daniele Torrecchia, responsabile dell'Ufficio *Interventi di Ricostruzione e di Manutenzione*;
- 13) **di dare atto** che ai sensi della L. 136/2010 e ss.mm.ii. il Cod. CIG relativo all'intervento in oggetto è il seguente: **7905107CA7**;
- 14) **di dare atto** che il presente provvedimento viene pubblicato ai sensi del D.lgs 33/2013 e ss.mm.ii. e ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Il Dirigente del Servizio
(Dott.ssa Eliana Marcantonio)
(firmato digitalmente)

L'Estensore
(Dott. Giuseppe CANTELMINI)
Firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
Interventi di ricostruzione e manutenzione
(Ing. Daniele Torrecchia)
Firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio Appalti Opere Pubbliche
(Ing. Diana Principe)
Assente